

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato Ufficio II Gare e Contratti

Roma, 5 luglio 2011 Prot. n. 14883

OGGETTO: Risposte a quesiti "Procedura aperta per la stipula di convenzioni quadro aventi ad oggetto la fornitura e installazione di macchine fotocopiatrici digitali multifunzione b/n e a colori, nonche' del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a favore delle Direzioni Centrali, Regionali, Provinciali e Territoriali dell'Inpdap.

1) Si chiede se l'Inpdap provvede alla richiesta del certificato generale del Casellario Giudiziario per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza anche per i soggetti nati in paesi extraeuropei e residenti in Europa oppure è sufficiente l'autocertificazione prodotta in sede di partecipazione alla gara?

Per la partecipazione alla gara è sufficiente l'autocertificazione. Per i soggetti non stabiliti in Italia, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38, vale quanto disposto dall'art. 38 cc. 4 e 5.

2) In relazione all'art. 5 del Capitolato d'appalto si chiede quale sia l'etichetta ecologica, da apporre ben visibile sulle apparecchiature, qualora offerta in sede di partecipazione alla gara.

I marchi ecologici, o etichette ambientali, sono marchi applicati direttamente su un prodotto che forniscono informazioni sulla sua performance ambientale complessiva, o su uno o più aspetti ambientali specifici.

Le etichette ISO Tipo I-ISO 14020, basate su un sistema multi-criteria che considera l'intero ciclo di vita del prodotto, sono certificate ed attribuite, su richiesta dell'Impresa, da un organismo competente sulla base di specifici criteri di riconoscimento dell'eccellenza ambientale, indicano le migliori prestazioni ambientali del prodotto . Rientrano in questa categoria l'Ecolabel europeo, i marchi nazionali più diffusi quali Blauer Angel(Germania), White Swan(Danimarca Svezia Finlandia Islanda), Green Seal(Stati Uniti), NF Environment(Francia), Milieukeur(Paesi Bassi), Umweltzeichen(Austria.

3) In riferimento alla risposta al quesito n. 2, contenuta nella nota prot. n. 14672 del 1 luglio 2011 pubblicata sul sito dell'Inpdap, si richiede una spiegazione più dettagliata relativa al reale utilizzo delle 2 specifiche già richieste con il suindicato quesito: velocità di scansione minima richiesta relativa ai Lotti II, III e IV e la caratteristica minima richiesta HD da 20GB relativa Lotto I.

Si ribadisce quanto già affermato nella succitata risposta al quesito n. 2 contenuta nella nota prot. n. 14672 del 1 luglio 2011 pubblicata sul sito dell'Inpdap.

4) In riferimento al lotto 2, laddove si richiede una velocità di scansione di almeno 80 ppm, visto che la maggior parte delle fotocopiatrici presenti sul mercato hanno una velocità più bassa di quella da voi indicata (dalle 50 alle 65 ppm) e con lo scopo di assicurare un notevole risparmio con l'eventuale acquisto di un prodotto meno oneroso, si chiede se è possibile proporre una fotocopiatrice multifunzione avente una velocità di scansione di 50/55 ppm?

Si ribadisce quanto già affermato nella succitata risposta al quesito n. 2 contenuta nella nota prot. n. 14672 del 1 luglio 2011 pubblicata sul sito dell'Inpdap.

5) Essendo un'impresa giapponese, abbiamo l'esercizio fiscale che decorre dall'1/4/ al 31/03 dell'anno successivo. Si chiede se è possibile considerare come fatturato globale e specifico quello relativo agli anni fiscali dal 1/4/2008 al 31/03/2011?

Si ribadisce quanto già affermato nella risposta al quesito n. 14 contenuta nella nota prot. n. 14672 del 1 luglio 2011 pubblicata sul sito dell'Inpdap.

6) Si chiede se nella scheda "Caratteristiche tecniche fotocopiatrici" laddove si indica tra le "Specifiche tecniche oggetto di valutazione - Stampa da USB" si intenda la possibilità di inserire una unità di memoria USB (disco allo stato solido o similare) in un apposito connettore USB host posto sul pannello utente dell'apparato e produrre in stampa i file in essa contenuti.

Si.

7) In riferimento al punto 7.3 del Capitolato Speciale d'appalto – Copie eccedenti, si chiede se la compensazione prevista dopo i 48 mesi debba considerarsi a livello del singolo ordine operativo e se si prevede compensazione a favore dell'Inpdap nel caso di consuntivo inferiore alla produttività prevista nell'ambito dell'ordine complessivo.

Vedasi la risposta al quesito n. 9 contenuta nella nota prot. n. 14672 del 1 luglio 2011 già pubblicata sul sito dell'Inpdap.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO (F.to Dott.ssa Isotta Pantellini)